



Decreto Dirigenziale n. 605 del 17/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DEL CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI RECUPERO DI VEICOLI FUORI USO, AI SENSI DEL D.L.VO 152/06" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - PROPONENTE TAFURI MARIO - CUP 6222. ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R. n. 10 del 29 gennaio 2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R. n. 211 del 24 maggio 2011 sono state emanate le *"Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale. Approvazione degli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a. che con istanza acquisita al prot. n. 169919 del 05/03/2012, la ditta Tufuri Mario - con sede legale in Via Barca, 84036, Sala Consilina (SA) - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 relativa al progetto di "realizzazione e l'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso, ai sensi del D.L.vo 152/06" da realizzarsi nel Comune di Sala Consilina (SA)
- b. che la documentazione trasmessa con la summenzionata nota prot. reg. n. 169919 del 05/03/2012 è stata successivamente integrata:
 - b.1 su specifica richiesta prot. reg. n. 217237 del 20/03/2012, con nota acquisita al prot. reg. n. 508078 del 03/07/2012;
 - b.2 su specifica richiesta prot. reg. n. 498371 del 28/06/2012, con nota acquisita al prot. reg. n. 569711 del 27/07/2012;
- c. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
 - Gli istruttori VIA – VI – VAS;
- d. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- e. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente" agli istruttori Dr. Geol. Ragone Gianluca e Ing. Sammartino Calabrese Valentina ;

- f. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A è reso dalla Commissione VIA - VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 15/11/2012, ha escluso l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1. devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e lavorazione dei rifiuti, in particolare nelle aree esterne;
 - a.2. deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
 - a.3. lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
 - a.4. nel rinnovo della richiesta di autorizzazione all'esercizio delle attività dovranno essere definiti i quantitativi e le volumetrie dei rifiuti trattati e stoccati nel rispetto di tutta la normativa di settore;
 - a.5. lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie deve avvenire in modo tale da garantire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici, al fine di evitare fenomeni di dispersione in area;
 - a.6. l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a.7. a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - a.8. è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - a.9. è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - a.10. prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con Enti competenti (ARPAC e/o altri).
- b. che con nota prot. reg. n. 879116 del 28/11/2012 si è provveduto a comunicare al proponente Ditta Tafuri Mario l'esito della suddetta Commissione;
- c. che la ditta Tafuri Mario ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 23/02/2012;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- a. D.Lgs 4/2008;
- b. Regolamento Regionale n. 2/2010;
- c. D.G.R.C. n. 683/2010;
- d. D.G.R. n. 211/2011;
- e. D.G.R. n. 406/2011;
- f. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 15/11/2012, il progetto relativo alla realizzazione e l'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso, ai sensi del D.L.vo 152/06", proposto dalla ditta Tafuri Mario - con sede legale in Via Barca, 84036 Sala Consilina (Salerno) - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e lavorazione dei rifiuti, in particolare nelle aree esterne;
 - 1.2. deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un reale incremento della rumorosità ambientale;
 - 1.3. lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica, mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
 - 1.4. nel rinnovo della richiesta di autorizzazione all'esercizio delle attività dovranno essere definiti i quantitativi e le volumetrie dei rifiuti trattati e stoccati nel rispetto di tutta la normativa di settore;
 - 1.5. lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie deve avvenire in modo tale da garantire un'adeguata protezione dagli agenti atmosferici, al fine di evitare fenomeni di dispersione in area;
 - 1.6. l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.7. a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - 1.8. è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - 1.9. è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);

- 1.10. prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con Enti competenti (ARPAC e/o altri).
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- 4.1. al proponente Ditta Tafuri Mario via Barca, 84036, Sala Consilina (SA);
 - 4.2. alla Provincia di Salerno, con sede in Via Mauri - Salerno;
 - 4.3. al Comune di Sala Consilina, con sede in Via Mezzacapo - 84036 – Sala Consilina (SA);
 - 4.4. al S.T.A.P. Ecologia di Salerno, con sede in Via Gen Clark - 84100 – Salerno;
 - 4.5. all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I - 80143 Napoli.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri